

Roma 30 luglio 2013. In ossequio agli impegni presi dall'Italia in occasione del Vertice sulla Sicurezza Nucleare svoltosi a Seoul nel marzo del 2012, si è concluso oggi il rimpatrio negli Stati Uniti di materiali nucleari sensibili di origine americana, che erano custoditi in appositi siti sul territorio nazionale per attività di ricerca e di sperimentazione.

Il rimpatrio di tale materiale negli USA si inquadra nell'ambito dell'Accordo internazionale tra Stati Uniti e Comunità Europea dell'Energia Atomica (EURATOM) concernente l'utilizzo dell'energia nucleare a scopi pacifici.